



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

AOIP009000

Istituto Principale Grand Combin

1. CONTESTO E RISORSE

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola è collocata in un territorio montano, dove sono presenti e radicate tradizioni culturali locali. Sono numerose le famiglie allargate, in cui i nonni forniscono un notevole contributo nell'accudimento dei giovani, anche dal punto di vista scolastico. Il tessuto economico è basato su attività agricole e turistiche, ma molte famiglie gravitano economicamente sulla città di Aosta. Sono molto diffuse le attività legate agli sport di montagna (alpinismo, escursionismo, sci). Il territorio presenta numerosi impianti sportivi (palestre, campi, piste da sci, piscina), culturali (biblioteche di paese) e sociali (associazioni di volontariato). La scuola secondaria è collocata all'interno del comprensorio vallivo, dove raccoglie gli alunni provenienti dai vari paesi e li prepara al passaggio verso le scuole superiori, nel territorio cittadino di Aosta. Questa scelta consente agli alunni di consolidare il proprio senso di appartenenza al territorio, prima di inserirsi nel contesto cittadino per frequentare la scuola secondaria di secondo grado.</p>	<p>Poiché l'insediamento è sparso, gli alunni che risiedono in frazioni isolate impiegano tempi superiori alla mezz'ora per recarsi alla scuola secondaria. Inoltre, risulta difficoltoso per i giovani accedere autonomamente ai servizi sportivi, ricreativi, culturali e sociali al di fuori del territorio del proprio paese, o incontrarsi con compagni di classe residenti in altri comuni. Sono presenti aree in cui la copertura di rete non è sufficiente a garantire a tutti gli alunni la partecipazione alle attività didattiche a distanza e, in prospettiva, la possibilità di usufruire di servizi pubblici online.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola AOIP009000	Riferimento Regionale % VALLE D' AOSTA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno			1,3
Da più di 1 a 3 anni	X		4,8
Da più di 3 a 5 anni			24,5
Più di 5 anni			69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola AOIP009000	Riferimento Regionale % VALLE D' AOSTA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno			22,5
Da più di 1 a 3 anni	X		22,5

Da più di 3 a 5 anni			22,4
Più di 5 anni			32,6

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:AOIP009000 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo VDA					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
AOIP009000	22	81,5	5	18,5	100,0
- Benchmark*					
VALLE D' AOSTA	1.153	70,3	486	29,7	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:AOIP009000 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo VDA									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
AOIP009000	2	3,6	17	30,4	19	33,9	18	32,1	100,0
- Benchmark*									
VALLE D' AOSTA	73	5,0	351	24,2	485	33,5	540	37,3	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola AOIP009000		Riferimento Regionale VALLE D' AOSTA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%
Fino a 1 anno	1			8,4
Da più di 1 a 3 anni	5			13,6
Da più di 3 a 5 anni	2			10,1
Più di 5 anni	27			68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola AOIP009000		Riferimento Regionale VALLE D' AOSTA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%
Fino a 1 anno	2			10,0
Da più di 1 a 3 anni	1			16,7
Da più di 3 a 5 anni	3			11,7
Più di 5 anni	14			61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo VDA			
	Malattia	Maternità	Altro
AOIP009000	4	64	8
- Benchmark*			
VALLE D' AOSTA	5	30	12
ITALIA	7	4	5

Opportunità	Vincoli
<p>A.S. 2017/18 La percentuale di insegnanti a tempo indeterminato è scesa alla scuola dell'Infanzia e Primaria. In tali ordini sta aumentando la percentuale di insegnanti compresi nella fascia d'età 18-34 anni. Questo dato, a nostro avviso, comporta un'opportunità di scambio a livello didattico e professionale. La presenza di insegnanti con meno anni di esperienza, ma con una formazione più recente è uno stimolo sul piano dell'innovazione didattica.. Nella scuola Secondaria si rileva una crescente stabilità del corpo docente. A.S. 19/20: a livello di età, si osserva una distribuzione equilibrata nelle fasce d'età oltre i 35 anni. I docenti di tutti i gradi scolastici sono impegnati in attività di formazione sulle competenze digitali, con alte percentuali di adesione ai corsi proposti dalla scuola.</p>	<p>A.S. 2017/18 La percentuale più alta di insegnanti nei tre ordini di scuola si colloca nella fascia d'età 45-54 anni. Il 70 % degli insegnanti nella scuola Primaria e Secondaria ha più di 45 anni. L'86% degli insegnanti della scuola dell'Infanzia si colloca nella fascia d'età oltre i 45 anni. Ciò incide positivamente sulla competenza dei docenti, ma, a volte, ne condiziona la motivazione. Il rapporto numerico favorevole insegnanti / allievi viene spesso vanificato dalla presenza nella Primaria di pluriclassi. La percentuale relativa al numero medio di ore di formazione interna per insegnante è inferiore al dato regionale. L'Istituzione ha scelto di privilegiare la partecipazione dei docenti alla formazione inserita nel piano regionale. Si conferma una minore disponibilità ad aderire alla formazione, dal momento che le sostituzioni interne incidono sul piano di fattibilità e rendono difficile l'organizzazione didattica (mancato utilizzo della compresenza per la gestione della pluriclasse affidata tutto il giorno ad un solo insegnante). A.S. 19/20: nella scuola secondaria e nella scuola dell'infanzia non sono presenti docenti di sostegno assunti a tempo indeterminato, con possibili problemi nella continuità didattica o nel passaggio di informazioni. Alla scuola primaria, il numero di docenti abilitati all'insegnamento della lingua inglese è ancora ridotto. Ciò comporta un forte vincolo a livello organizzativo nell'assegnazione dei docenti ai plessi.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo VDA												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
AOIP009000	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	16,3	30,6	34,7	10,2	6,1	2,0
- Benchmark*												
VALLE D' AOSTA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	23,2	30,4	26,4	13,7	4,4	1,9
ITALIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>A.S. 2017/18 Si conferma il trend positivo relativo ai dati di ammissione alla scuola Primaria e alla scuola Secondaria di primo grado. Nell'Istituzione, in particolare nelle classi seconde e quinte della scuola Primaria, la percentuale di insufficienze in tutte le discipline è inferiore al dato regionale. La percentuale di 10 in seconda è superiore al dato regionale in tutte le discipline. In classe quinta è in linea con il dato regionale in Francese, mentre è superiore in Italiano. Per quanto concerne la Secondaria di primo grado, i risultati di italiano all'esame scritto appaiono nel complesso migliori rispetto alla VDA, a parte l'assenza di 10. A.S. 2018/19: alla scuola secondaria, è incrementata la percentuale di alunni che all'Esame di Stato hanno ottenuto il punteggio massimo in inglese e nel voto complessivo, rispetto all'a.s. 2014/15.</p>	<p>A.S. 2017/18 La percentuale di insufficienze in Lingua inglese è superiore alla media regionale sia nelle classi seconde sia nelle quinte della scuola Primaria, mentre la percentuale delle eccellenze è inferiore al dato regionale ma solo nelle classi seconde. Nella scuola primaria il numero di insegnanti abilitati all'insegnamento della lingua inglese è ancora basso, per cui alcuni docenti devono insegnare la disciplina anche in classi diverse dalle proprie e in un caso in plessi diversi dal proprio. In questo ordine di scuola, quindi, l'insegnamento dell'inglese è in molti casi percepito come un ulteriore onere al carico di lavoro. Anche il dato relativo alle eccellenze in Matematica nelle classi quinte della Primaria è inferiore al dato medio regionale. Per quanto concerne la Secondaria di primo grado, i dati relativi alle eccellenze nelle prove scritte d'esame si collocano al di sotto della media regionale. Tale trend è confermato anche per quanto concerne la percentuale di eccellenze in uscita dall'esame di Stato. A.S. 2018/19: a differenza di quanto emerge dal dato regionale, nelle valutazioni finali di italiano, francese, matematica e inglese di classe seconda primaria è presente una percentuale di alunni con voto insufficiente molto superiore rispetto alla percentuale rilevata in classe quinta, dove non sono state attribuite insufficienze a nessun alunno nella valutazione finale di inglese, matematica, francese e italiano.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio piu' basse (6-7 nel I ciclo). La somma degli studenti usciti con 10 e con 10 e lode all'Esame di Stato è inferiore al benchmark regionale. Appare una disparità nell'utilizzo dei criteri di valutazione tra le classi seconde e le classi quinte della primaria.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: AOIP009000 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Valle D'Aosta	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,9	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	58,1				n.d.
AO1E009010 - Plesso	57,6	n/a	n/a	n/a	n/a
AO1E009010 - 2 A	57,6				n.d.
AO1E009020 - Plesso	49,8	n/a	n/a	n/a	n/a
AO1E009020 - 2 A	49,8				n.d.
AO1E009030 - Plesso	68,1	n/a	n/a	n/a	n/a
AO1E009030 - 2 A	68,1				n.d.
AO1E009050 - Plesso	61,6	n/a	n/a	n/a	n/a
AO1E009050 - 2 A	61,6				n.d.
AO1E009060 - Plesso	70,2	n/a	n/a	n/a	n/a
AO1E009060 - 2 A	70,2				n.d.
AO1E009070 - Plesso	61,2	n/a	n/a	n/a	n/a
AO1E009070 - 2 A	61,2				n.d.
Riferimenti		63,5	63,5	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	68,2				3,9
AO1E009010 - Plesso	58,0	n/a	n/a	n/a	n/a
AO1E009010 - 5 A	58,0				-8,0
AO1E009020 - Plesso	74,4	n/a	n/a	n/a	n/a
AO1E009020 - 5 A	74,4				8,1
AO1E009030 - Plesso	68,1	n/a	n/a	n/a	n/a
AO1E009030 - 5 A	68,1				5,3
AO1E009040 - Plesso	70,5	n/a	n/a	n/a	n/a
AO1E009040 - 5 A	70,5				8,8
AO1E009050 - Plesso	54,9	n/a	n/a	n/a	n/a
AO1E009050 - 5 A	54,9				-5,8
AO1E009060 - Plesso	72,6	n/a	n/a	n/a	n/a
AO1E009060 - 5 A	72,6				8,1
AO1E009070 - Plesso	38,2	n/a	n/a	n/a	n/a
AO1E009070 - 5 A	38,2				-18,8
Riferimenti		203,3	203,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	209,5				10,0
AO1M009010 - Plesso	209,5	n/a	n/a	n/a	n/a
AO1M009010 - 3 A	201,3				3,9
AO1M009010 - 3 B	206,2				12,4
AO1M009010 - 3 C	221,3				14,3

Istituto: AOIP009000 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Valle D'Aosta	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		57,2	57,2	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	57,0	↓	↔	↔	n.d.
AO1E009010 - Plesso	48,2	n/a	n/a	n/a	n/a
AO1E009010 - 2 A	48,2	↓	↓	↓	n.d.
AO1E009020 - Plesso	52,6	n/a	n/a	n/a	n/a
AO1E009020 - 2 A	52,6	↓	↓	↓	n.d.
AO1E009030 - Plesso	68,2	n/a	n/a	n/a	n/a
AO1E009030 - 2 A	68,2	↑	↑	↑	n.d.
AO1E009050 - Plesso	67,6	n/a	n/a	n/a	n/a
AO1E009050 - 2 A	67,6	↑	↑	↑	n.d.
AO1E009060 - Plesso	61,5	n/a	n/a	n/a	n/a
AO1E009060 - 2 A	61,5	↔	↑	↑	n.d.
AO1E009070 - Plesso	56,8	n/a	n/a	n/a	n/a
AO1E009070 - 2 A	56,8	↓	↔	↔	n.d.
Riferimenti		59,9	59,9	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	64,7	↑	↑	↑	3,2
AO1E009010 - Plesso	58,0	n/a	n/a	n/a	n/a
AO1E009010 - 5 A	58,0	↔	↓	↔	-5,4
AO1E009020 - Plesso	71,5	n/a	n/a	n/a	n/a
AO1E009020 - 5 A	71,5	↑	↑	↑	8,6
AO1E009030 - Plesso	67,6	n/a	n/a	n/a	n/a
AO1E009030 - 5 A	67,6	↑	↑	↑	7,4
AO1E009040 - Plesso	63,4	n/a	n/a	n/a	n/a
AO1E009040 - 5 A	63,4	↑	↑	↑	4,8
AO1E009050 - Plesso	50,4	n/a	n/a	n/a	n/a
AO1E009050 - 5 A	50,4	↓	↓	↓	-7,4
AO1E009060 - Plesso	64,5	n/a	n/a	n/a	n/a
AO1E009060 - 5 A	64,5	↑	↑	↑	4,2
AO1E009070 - Plesso	50,0	n/a	n/a	n/a	n/a
AO1E009070 - 5 A	50,0	↓	↓	↓	-4,2
Riferimenti		206,6	206,6	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	207,1	↔	↔	↑	6,0
AO1M009010 - Plesso	207,1	n/a	n/a	n/a	n/a
AO1M009010 - 3 A	197,5	↓	↓	↓	0,3
AO1M009010 - 3 B	210,0	↔	↑	↑	16,2
AO1M009010 - 3 C	213,4	↑	↑	↑	5,8

Istituto: AOIP009000 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Valle D'Aosta	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		68,1	68,1	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	71,6				n.d.
AO1E009010 - Plesso	70,8	n/a	n/a	n/a	n/a
AO1E009010 - 5 A	70,8				0,1
AO1E009020 - Plesso	78,8	n/a	n/a	n/a	n/a
AO1E009020 - 5 A	78,8				7,3
AO1E009030 - Plesso	71,7	n/a	n/a	n/a	n/a
AO1E009030 - 5 A	71,7				3,4
AO1E009040 - Plesso	74,3	n/a	n/a	n/a	n/a
AO1E009040 - 5 A	74,3				5,7
AO1E009050 - Plesso	55,4	n/a	n/a	n/a	n/a
AO1E009050 - 5 A	55,4				-11,9
AO1E009060 - Plesso	59,2	n/a	n/a	n/a	n/a
AO1E009060 - 5 A	59,2				-10,6
AO1E009070 - Plesso	70,4	n/a	n/a	n/a	n/a
AO1E009070 - 5 A	70,4				6,5
Riferimenti		209,4	209,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	207,6				n.d.
AO1M009010 - Plesso	207,6	n/a	n/a	n/a	n/a
AO1M009010 - 3 A	200,5				2,3
AO1M009010 - 3 B	200,9				6,5
AO1M009010 - 3 C	222,3				13,4

Istituto: AOIP009000 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Valle D'Aosta	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		77,7	77,7	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	83,5				n.d.
AO1E009010 - Plesso	76,8	n/a	n/a	n/a	n/a
AO1E009010 - 5 A	76,8				-2,7
AO1E009020 - Plesso	85,4	n/a	n/a	n/a	n/a
AO1E009020 - 5 A	85,4				5,2
AO1E009030 - Plesso	83,5	n/a	n/a	n/a	n/a
AO1E009030 - 5 A	83,5				5,2
AO1E009040 - Plesso	81,0	n/a	n/a	n/a	n/a
AO1E009040 - 5 A	81,0				3,0
AO1E009050 - Plesso	79,0	n/a	n/a	n/a	n/a
AO1E009050 - 5 A	79,0				1,4
AO1E009060 - Plesso	92,7	n/a	n/a	n/a	n/a
AO1E009060 - 5 A	92,7				13,5
AO1E009070 - Plesso	81,5	n/a	n/a	n/a	n/a
AO1E009070 - 5 A	81,5				5,4
Riferimenti		209,6	209,6	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	203,8				n.d.
AO1M009010 - Plesso	203,8	n/a	n/a	n/a	n/a
AO1M009010 - 3 A	196,6				-4,4
AO1M009010 - 3 B	192,3				-4,4
AO1M009010 - 3 C	223,5				11,9

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
AO1E009010 - 5 A	25,0	75,0
AO1E009020 - 5 A	0,0	100,0
AO1E009030 - 5 A	7,1	92,9
AO1E009040 - 5 A	0,0	100,0
AO1E009050 - 5 A	16,7	83,3
AO1E009060 - 5 A	0,0	100,0
AO1E009070 - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	4,6	95,4
Valle D'Aosta	7,1	92,9
Nord ovest	12,5	87,5
Italia	16,0	84,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
AO1E009010 - 5 A	25,0	75,0
AO1E009020 - 5 A	5,3	94,7
AO1E009030 - 5 A	0,0	100,0
AO1E009040 - 5 A	0,0	100,0
AO1E009050 - 5 A	0,0	100,0
AO1E009060 - 5 A	0,0	100,0
AO1E009070 - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	3,1	96,9
Valle D'Aosta	6,6	93,4
Nord ovest	9,2	90,8
Italia	11,7	88,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
AO1M009010 - 3 A	5,3	31,6	31,6	21,0	10,5
AO1M009010 - 3 B	0,0	28,6	33,3	33,3	4,8
AO1M009010 - 3 C	0,0	21,0	21,0	21,0	36,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,7	27,1	28,8	25,4	17,0
Nord ovest	9,9	19,8	32,3	25,6	12,3
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
AO1M009010 - 3 A	10,5	26,3	26,3	26,3	10,5
AO1M009010 - 3 B	4,8	19,0	28,6	28,6	19,0
AO1M009010 - 3 C	5,3	15,8	21,0	31,6	26,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	6,8	20,3	25,4	28,8	18,6
Nord ovest	11,3	20,6	27,0	19,9	21,2
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
AO1M009010 - 3 A	0,0	47,4	52,6
AO1M009010 - 3 B	0,0	33,3	66,7
AO1M009010 - 3 C	0,0	10,5	89,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	30,5	69,5
Nord ovest	1,0	29,3	69,7
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
AO1M009010 - 3 A	0,0	26,3	73,7
AO1M009010 - 3 B	0,0	28,6	71,4
AO1M009010 - 3 C	0,0	15,8	84,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	23,7	76,3
Nord ovest	1,8	14,0	84,2
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.a.6 Prove linguistiche integrate

2.2.a.6 Prove linguistiche integrate - Primaria - Fonte sistema informativo VDA - FRANCESE grado 2								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	Comprensione Orale	Comprensione Scritta	Produzione Scritta	Orale	Comprensione Orale	Comprensione Scritta	Produzione Scritta	Orale
Grand Combin	A1.1	pré A1.1	<pré A1.1		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
VDA	A1.1	pré A1.1	pré A1.1		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

2.2.a.6 Prove linguistiche integrate - Primaria - Fonte sistema informativo VDA - INGLESE grado 5								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	Comprensione Orale	Comprensione Scritta	Produzione Scritta	Orale	Comprensione Orale	Comprensione Scritta	Produzione Scritta	Orale
Grand Combin	A1.1	A2.1	A1.1		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
VDA	A1.1	A2.1	A1.1		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

2.2.a.6 Prove linguistiche integrate - Primaria - Fonte sistema informativo VDA - TEDESCO grado 8								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	Comprensione Orale	Comprensione Scritta	Produzione Scritta	Orale	Comprensione Orale	Comprensione Scritta	Produzione Scritta	Orale
Grand Combin	B1.1	A2.2	A2.2		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
VDA	B1.1	A2.2	A2.2		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
AO1E009010 - 2 A	1	1	0	2	1	2	1	3	1	0
AO1E009020 - 2 A	6	6	1	1	5	8	2	4	2	5
AO1E009030 - 2 A	0	1	2	0	4	1	1	0	1	4
AO1E009050 - 2 A	0	1	0	4	0	0	1	1	1	2
AO1E009060 - 2 A	0	1	1	0	3	2	0	0	2	1
AO1E009070 - 2 A	0	1	0	0	2	0	2	0	0	1
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
AOIP009000	15,9	25,0	9,1	15,9	34,1	27,1	14,6	16,7	14,6	27,1
Nord ovest	27,0	16,9	17,0	8,4	30,8	25,9	17,4	12,5	17,8	26,4
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
AO1E009010 - 5 A	1	2	0	0	1	1	1	0	2	1
AO1E009020 - 5 A	3	0	1	4	11	1	1	3	5	9
AO1E009030 - 5 A	1	2	1	4	5	0	2	3	3	5
AO1E009040 - 5 A	0	3	3	3	5	2	3	2	2	5
AO1E009050 - 5 A	3	1	0	1	1	1	2	2	1	0
AO1E009060 - 5 A	1	0	2	1	3	1	1	0	2	2
AO1E009070 - 5 A	1	1	0	0	0	1	0	0	1	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
AOIP009000	15,4	13,8	10,8	20,0	40,0	10,8	15,4	15,4	24,6	33,8
Nord ovest	21,5	13,9	13,7	21,7	29,2	20,4	19,3	13,3	17,6	29,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
AOIP009000	14,6	85,4	11,8	88,2
- Benchmark*				
Nord ovest	4,2	95,8	7,2	92,8
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
AOIP009000	19,3	80,7	16,7	83,3
- Benchmark*				
Nord ovest	6,2	93,8	9,4	90,6
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
AOIP009000	21,7	78,3	8,1	91,9
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	6,8	93,2
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
AOIP009000	8,6	91,4	4,0	96,0
- Benchmark*				
Nord ovest	5,4	94,6	8,1	91,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
AOIP009000	14,2	85,8	16,5	83,5
- Benchmark*				
Nord ovest	14,4	85,6	12,3	87,7
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>A.S. 2018/19: in matematica in classe seconda primaria prosegue il calo significativo del valore relativo alla variabilità. In classe quinta, il valore è leggermente aumentato rispetto all'anno precedente, ma nel medio periodo la variabilità tra i plessi è diminuita. Alla scuola secondaria, la variabilità in matematica è inferiore al benchmark nazionale. E' ripreso il trend positivo nei risultati nelle prove standardizzate in tutta la scuola. Alla scuola secondaria la percentuale di alunni nel livello 1 è inferiore alla media regionale in italiano, matematica e inglese. Le eccellenze (livello 5) in italiano sono superiori alla media regionale, in matematica si collocano nella media e in inglese sono inferiori rispetto al dato regionale (tale dato è discrepante con la bassa percentuale di alunni che ottengono la votazione di 10 o 10 e lode all'Esame di Stato).</p>	<p>A.S. 2018/19: in italiano in classe seconda e quinta della primaria si evidenzia un rialzo del valore relativo alla variabilità, che aveva avuto invece un andamento discendente nei due anni precedenti. La variabilità degli alunni di quinta è cresciuta rispetto alla variabilità registrata quando gli stessi alunni erano in classe seconda. In inglese (classe quinta primaria) non è possibile ricostruire un trend, ma il valore relativo all'a.s. 2018/19 è superiore alla media nazionale (tale dato è discrepante rispetto ai risultati scolastici). Alla scuola secondaria, la variabilità è lievemente cresciuta in italiano rispetto all'anno precedente. In inglese la variabilità è superiore alla media nazionale.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nell'a.s. 2018/19 il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è spesso superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed è in miglioramento rispetto all'anno precedente. La variabilità tra le classi in molti casi è superiore al dato relativo al benchmark nazionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale alla scuola secondaria, leggermente superiore alla scuola primaria.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola lavora maggiormente sulle competenze digitali e sulle competenze sociali e civiche. Le strategie per imparare ad apprendere e lo sviluppo dello spirito di iniziativa sono curate ad ogni livello. Gli studenti hanno sviluppato adeguate competenze sociali e civiche, così come competenze digitali di buon livello, a partire dai primi anni della scuola primaria.	Lo sviluppo e la valutazione delle competenze sono ancora da formalizzare, sia a livello di programmazione, sia a livello di elaborazione di strumenti. E' in fase sperimentale l'utilizzo di rubriche di osservazione dei comportamenti per la valutazione delle competenze.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola sviluppa negli studenti buone competenze sociali, civiche e digitali e buone strategie di studio e di organizzazione. Tale attività avviene però in modo poco formalizzato, sia a livello di programmazione sia a livello di valutazione.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della	Riferimento	Riferimento
----------	------------------	-------------	-------------

	scuola AOIP009000	Regionale % VALLE D' AOSTA	Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Si		96,3
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	No		72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si		86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No		32,7
Altro	No		9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola AOIP009000	Riferimento Regionale % VALLE D' AOSTA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Si		95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	No		72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si		86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No		30,9
Altro	No		8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola AOIP009000	Riferimento Regionale % VALLE D' AOSTA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si		89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si		98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No		70,4
Programmazione per classi parallele	Si		85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si		69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si		64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si		90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si		60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si		57,9
Altro	No		7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola AOIP009000	Riferimento Regionale % VALLE D' AOSTA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si		88,0

Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì		98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì		71,8
Programmazione per classi parallele	Sì		67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì		88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì		64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì		92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì		65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì		63,6
Altro	No		7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola AOIP009000	Riferimento Regionale % VALLE D' AOSTA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì		79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì		66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No		78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No		13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola AOIP009000	Riferimento Regionale % VALLE D' AOSTA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì		87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No		61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No		75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No		8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curriculum di istituto ha individuato i traguardi di competenza e gli obiettivi disciplinari nei diversi anni. Per l'educazione civica, sono stati individuati dei descrittori di livello relativi a varie competenze trasversali e disciplinari. Gli obiettivi del curriculum costituiscono la base per la programmazione annuale da parte dei docenti. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono definite in base al curriculum, sia per quanto riguarda le discipline (progetti di Scuola Aperta per la scuola</p>	<p>La scuola ha elaborato un curriculum delle competenze chiave europee e dei descrittori solo per le competenze sociali e civiche. Per le discipline italiane e francese alla scuola secondaria, allo stato attuale non è possibile assicurare la programmazione settimanale per classi parallele, che sarebbe necessaria per incrementare l'utilizzo dei criteri di valutazione comuni. I criteri di valutazione comuni, anche se presenti, sono ancora poco utilizzati (come confermato dal grafico relativo</p>

secondaria) sia per quanto riguarda le competenze sociali e civiche. Gli obiettivi da raggiungere con i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono individuati in modo chiaro. Nella scuola sono presenti strutture di riferimento (gruppi di ambito) per la progettazione didattica. In base al Piano di Miglioramento, si è lavorato sull'assegnazione dei docenti alle classi e sull'organizzazione delle riunioni di ambito per creare dei modelli organizzativi analoghi, per ridurre l'impatto delle variabili di contesto. Alla scuola primaria e nelle discipline matematica e inglese alla scuola secondaria è presente la programmazione per ambiti disciplinari e classi parallele, con cadenza mensile (primaria) e settimanale (secondaria). Esistono criteri comuni di valutazione per tutte le discipline alla scuola secondaria, per le lingue e matematica alla scuola primaria. Alla scuola secondaria, sono adottati criteri comuni per la valutazione delle prove soprattutto al termine del processo (Esame di Stato), per le discipline scientifiche e in inglese. Anche la scuola primaria ha elaborato griglie con criteri comuni per le prove strutturate iniziali, intermedie e finali elaborati sulla base dei quadri di riferimento delle INVALSI. Alla scuola primaria e, in relazione alle competenze sociali e civiche in tutta la scuola, è iniziato l'uso di prove autentiche e di rubriche di valutazione.

alla percentuale di insufficienze nelle classi II e V della primaria). Alla scuola secondaria, è più frequente il loro uso nelle discipline scientifiche e in quelle in cui il docente insegna in numerose classi. La valutazione delle competenze chiave trasversali, tranne che per le competenze sociali e civiche, è affidata all'esperienza del team docenti e non è ancora ancorata a dei descrittori comuni. L'utilizzo di criteri comuni di correzione non accompagna ancora tutto il processo di apprendimento, ma tende a collocarsi al termine di esso (non ha funzione di regolazione del processo di apprendimento, ma di certificazione). Nell'a.s. 2019/20 non sono state svolte le prove comuni in uscita per via della sospensione delle lezioni in presenza e per la conseguente necessità di dare la priorità all'apprendimento a distanza degli alunni.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, con i profili di competenze e gli obiettivi per tutte le discipline, distinti per periodi didattici. I descrittori per la valutazione sono presenti per tutte le discipline alla scuola secondaria, per le materie linguistiche e per matematica alla primaria. La definizione dei livelli per le competenze trasversali è ancora rimandata a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti (gruppi di ambito). La definizione delle pluriclassi è stata orientata a creare modelli organizzativi omogenei, in modo da permettere la programmazione comune tra tutti i plessi dell'Istituzione. Il curriculum elaborato dall'Istituzione, a partire dai documenti ministeriali e regionali, non è ancora utilizzato da tutti gli insegnanti come strumento di lavoro per la programmazione didattica. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione (comprese le prove strutturate), ma permangono discrepanze nella valutazione degli alunni, in quanto i criteri di valutazione sono ancora poco utilizzati. Gli interventi di recupero e potenziamento sono una pratica consolidata e per lo più ben strutturati a livello di Istituzione. Le risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica per i progetti sono coerenti con le finalità della

scuola.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola AOIP009000	Riferimento Regionale % VALLE D' AOSTA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No		73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì		85,6
Non sono previste	No		0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola AOIP009000	Riferimento Regionale % VALLE D' AOSTA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì		92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì		79,2
Non sono previste	No		0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola AOIP009000	Riferimento Regionale % VALLE D' AOSTA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No		47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì		94,8
Non sono previsti	No		0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola AOIP009000	Riferimento Regionale % VALLE D' AOSTA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì		78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì		88,4
Non sono previsti	No		0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola AOIP009000	Riferimento Regionale % VALLE D' AOSTA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì		94,5
Classi aperte	Sì		70,8
Gruppi di livello	Sì		75,8
Flipped classroom	No		34,3

Comunicazione Aumentativa Alternativa	No		32,9
Metodo ABA	No		24,3
Metodo Feuerstein	No		6,2
Altro	No		28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola AOIP009000	Riferimento Regionale % VALLE D' AOSTA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si		94,1
Classi aperte	No		57,5
Gruppi di livello	Si		79,4
Flipped classroom	Si		55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No		23,0
Metodo ABA	No		12,4
Metodo Feuerstein	No		4,3
Altro	No		25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola AOIP009000	Riferimento Regionale % VALLE D' AOSTA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No		10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No		1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No		48,9
Interventi dei servizi sociali	No		18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No		11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si		34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si		78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No		24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No		12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Si		25,7
Lavoro sul gruppo classe	Si		56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No		1,3
Sanzioni economiche	No		0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No		0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No		26,1
Lavori socialmente utili	No		0,3
Altro	No		0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola AOIP009000	Riferimento Regionale % VALLE D' AOSTA	Riferimento Nazionale %

Non ci sono stati episodi problematici	No		1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No		0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No		54,2
Interventi dei servizi sociali	No		16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì		29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No		54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì		66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì		32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No		16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No		20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì		38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No		24,9
Sanzioni economiche	No		0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No		0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No		31,5
Lavori socialmente utili	No		3,0
Altro	No		0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orario delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. In particolare, alla scuola secondaria si è scelto di mantenere le lezioni il sabato mattina e di introdurre un solo pomeriggio per permettere agli studenti di impegnarsi quotidianamente nella revisione e nelle esercitazioni a casa, di svolgere attività extra-scolastiche nel corso della settimana e di poter usufruire di attività di arricchimento dell'offerta formativa nel pomeriggio (attività di scuola aperta, di recupero e potenziamento). Tutti i plessi sono dotati di aule alternative dove svolgere attività didattica (aule di informatica, biblioteche, palestre, aule per i gruppi...) a seconda della struttura dell'edificio e delle risorse messe a disposizione dai Comuni. Nelle lezioni vengono utilizzate metodologie didattiche varie e innovative, su cui i docenti si confrontano settimanalmente a livello di scuola primaria. La scuola promuove la condivisione delle regole comuni di comportamento tramite gli incontri con i genitori, con attività specifiche con gli studenti, con l'adozione di patti di corresponsabilità educativa. Le relazioni in generale sono buone. Il servizio di tutoraggio e lo sportello di ascolto (scuola secondaria), la consulenza psicologia e le attività di osservazione in classe da parte dello specialista scolastico (tutta l'Istituzione) consentono di dare spazio alla gestione positiva delle emozioni e dei conflitti. In caso di comportamenti problematici, la scuola interviene coinvolgendo i docenti, la famiglia, il dirigente scolastico, in modo efficace (non sono</p>	<p>I laboratori di informatica non sempre sono adeguatamente aggiornati, per cui risultano sotto-utilizzati. E' in via di ultimazione la dotazione di LIM per tutte le classi della scuola primaria. Alcuni plessi della scuola primaria non sono dotati di palestra. La scuola realizza solo in parte attività formalizzate di confronto su specifiche metodologie didattiche. I tempi dedicati alla programmazione comune nella scuola secondaria non permettono un confronto formale frequente sulle metodologie utilizzate. Ci sono casi sporadici di frequenza irregolare.</p>

solitamente necessarie sanzioni disciplinari). I docenti di tutta l'Istituzione sono stati coinvolti nella formazione sulla comunicazione assertiva, a cura della psicologa della scuola.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola AOIP009000	Riferimento Regionale % VALLE D' AOSTA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No		86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si		78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No		78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si		69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No		39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No		31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola AOIP009000	Riferimento Regionale % VALLE D' AOSTA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si		86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si		78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si		79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si		68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si		63,8

Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No		39,3
---	----	--	------

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola AOIP009000	Riferimento Regionale % VALLE D' AOSTA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì		90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì		86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No		61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola AOIP009000	Riferimento Regionale % VALLE D' AOSTA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì		89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì		86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No		63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola AOIP009000	Riferimento Regionale % VALLE D' AOSTA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No		71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No		66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì		56,8
Utilizzo di software compensativi	No		67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No		48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì		72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola AOIP009000	Riferimento Regionale % VALLE D' AOSTA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No		71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No		66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì		55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì		71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No		52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì		73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola AOIP009000	Riferimento Regionale % VALLE D' AOSTA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì		89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì		47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No		7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No		25,9
Individuazione di docenti tutor	No		14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No		22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No		22,1
Altro	No		19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola AOIP009000	Riferimento Regionale % VALLE D' AOSTA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì		89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No		40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì		15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì		63,2
Individuazione di docenti tutor	Sì		18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No		32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No		29,5
Altro	No		18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola AOIP009000	Riferimento Regionale % VALLE D' AOSTA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì		78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì		39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No		38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì		56,4

Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No		23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No		67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No		58,0
Altro	No		9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola AOIP009000	Riferimento Regionale % VALLE D' AOSTA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si		78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No		37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si		55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si		84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No		32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si		70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si		82,0
Altro	No		9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola prosegue con le attività a supporto dell'inclusione: - lo sportello di ascolto psicologico, a favore di docenti, famiglie, studenti della scuola secondaria; - la collaborazione costante con i servizi del territorio, in particolare con il servizio di logopedia; - il mantenimento dell'ora di tutoraggio settimanale in tutti i Consigli di classe della scuola secondaria; - la presenza di un progetto interculturale che comprende i mediatori culturali, i corsi di alfabetizzazione e il cineforum - l'utilizzo flessibile dell'orario docente alla scuola secondaria, per quanto possibile - l'incremento del numero di LIM presenti nell'Istituzione - i corsi pomeridiani di Scuola aperta (corso di tecnologie a supporto dello studio per i DSA, corsi di recupero e potenziamento in italiano, francese, matematica, inglese); In questo modo, le dinamiche inclusive riguardano tutti i bisogni educativi della classe e non si circoscrivono al singolo alunno con PEI. Grazie a questi molteplici interventi la percentuale di alunni collocati nel livello basso alle prove standardizzate è inferiore alla media regionale. L'Istituzione ha scelto di individuare un minimo di progetti comuni per tutti i plessi, per offrire a ogni studente, specialmente gli alunni in svantaggio socio-economico, delle possibilità culturali di arricchimento, che hanno ricadute positive sul percorso scolastico. Infine, a partire dall'a.s. 2020/21, al fine di sostenere i processi inclusivi, tutti i docenti di sostegno della scuola primaria si occupano dell'insegnamenti di una disciplina a tutta la classe, al fine di</p>	<p>Il GLI è ancora da potenziare nel suo ruolo di sostegno, guida e orientamento dei processi inclusivi, per definire delle procedure standard comuni a tutta l'Istituzione. Non sono formalizzati momenti di programmazione comune tra insegnanti di sostegno dello stesso grado scolastico. I docenti di sostegno della scuola secondaria hanno pochi momenti di programmazione formalizzata con i docenti di disciplina. L'assenza di un gruppo stabile di docenti di sostegno alla scuola secondaria rende difficile dare continuità nel tempo ai processi di inclusione, soprattutto nelle fasi di passaggio da un ordine all'altro.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola AOIP009000	Riferimento Regionale % VALLE D' AOSTA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì		96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì		78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	No		96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No		77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì		74,6
Altro	No		9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola AOIP009000	Riferimento Regionale % VALLE D' AOSTA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì		96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì		77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	No		96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No		75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì		71,9
Altro	No		9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola AOIP009000	Riferimento Regionale % VALLE D' AOSTA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì		53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì		17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No		9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No		6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No		28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No		12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No		4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No		1,5
Altro	No		12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola AOIP009000	Riferimento Regionale % VALLE D' AOSTA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì		86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì		64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì		59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì		84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì		48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì		61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì		82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No		13,7
Altro	No		14,3

Punti di forza	Punti di debolezza
In vista del passaggio di grado, gli studenti normalmente visitano il plesso di destinazione prima della fine dell'anno scolastico. I docenti organizzano incontri con i genitori in cui illustrano il PTOF e le modalità organizzative del plesso. Nel passaggio tra la scuola primaria e secondaria, normalmente viene	Come evidenziato in altre sezioni, le attività di continuità non riescono ancora a incidere sulle modalità di programmazione e di valutazione attuate dai docenti nei vari plessi, per cui, al passaggio alla scuola secondaria, studenti provenienti da scuole diverse presentano un diverso atteggiamento verso

svolta un'attività di continuità disciplinare in ambito matematico. In alcune materie, si è fatto ricorso a prove comuni di uscita e ingresso, per valutare il livello di acquisizione delle competenze disciplinari. I docenti della primaria e la commissione classi della secondaria si incontrano per delineare i profili degli alunni di quinta, in vista della formazione omogenea delle classi prime della secondaria. Le attività di continuità sono efficaci dal punto di vista delle modalità di accoglienza e del benessere degli studenti. La scuola secondaria organizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni a partire dalla classe terza. Nello stesso anno, si svolgono attività di conoscenza dell'offerta didattica regionale, in vista della scelta della scuola secondaria di secondo grado. Tali incontri sono rivolti anche alle famiglie. Al momento delle iscrizioni, la segreteria monitora se le scelte effettuate seguono il consiglio orientativo.

la scala di valutazione. Il modello con cui viene espresso il giudizio orientativo è ancora disgiunto dalla valutazione delle competenze, specialmente quelle relative a imparare ad apprendere e allo spirito di iniziativa. Il monitoraggio delle scelte dei ragazzi di terza secondaria di secondo grado non viene utilizzato per valutare l'efficacia del giudizio orientativo formulato dai docenti. E' ancora da impostare un percorso di conoscenza di sé, volto all'orientamento, che parta dalla classe prima della secondaria.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione buono, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola AOIP009000	Riferimento Regionale % VALLE D' AOSTA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività			1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale			10,6

Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X		43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata			45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola AOIP009000	Riferimento Regionale % VALLE D' AOSTA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività			1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale			11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X		43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata			43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola AOIP009000	Riferimento Regionale % VALLE D' AOSTA	Riferimento Nazionale %
0%			0,0
1% - 25%			30,8
>25% - 50%			37,8
>50% - 75%			20,0
>75% - 100%	X		11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola AOIP009000	Riferimento Regionale % VALLE D' AOSTA	Riferimento Nazionale %
0%			0,0
1% - 25%			31,3
>25% - 50%			36,7
>50% - 75%			21,0
>75% - 100%	X		11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola AOIP009000	Riferimento Regionale VALLE D' AOSTA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	16		12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola AOIP009000	Riferimento Regionale VALLE D' AOSTA	Riferimento Nazionale
--	------------------------------------	--------------------------------------	-----------------------

Spesa media per progetto in euro	504,0		4.173,9
----------------------------------	-------	--	---------

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola AOIP009000	Riferimento Regionale % VALLE D' AOSTA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Sì		23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No		19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No		16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì		42,2
Lingue straniere	No		37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No		19,6
Attività artistico - espressive	No		40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No		25,4
Sport	No		15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No		13,9
Progetto trasversale d'istituto	No		19,9
Altri argomenti	No		19,7

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola AOIP009000	Riferimento Regionale % VALLE D' AOSTA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative			1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)			48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X		26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)			22,7
Altro			2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola AOIP009000	Riferimento Regionale % VALLE D' AOSTA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4		4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola AOIP009000		Riferimento Regionale VALLE D' AOSTA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%
Lingue straniere	0			7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1			17,3
Scuola e lavoro	0			1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0			3,4
Valutazione e miglioramento	0			6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0			18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0			5,5
Inclusione e disabilità	3			18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0			7,1
Altro	0			14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola AOIP009000		Riferimento Regionale % VALLE D' AOSTA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%
Scuola	3			34,3
Rete di ambito	0			33,5
Rete di scopo	0			7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1			6,0
Università	0			1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0			17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola AOIP009000		Riferimento Regionale % VALLE D' AOSTA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	3			30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0			32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0			5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1			8,7

Finanziato dal singolo docente	0		6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0		16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola AOIP009000		Riferimento Regionale % VALLE D' AOSTA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%
Lingue straniere				3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	46.0			19,6
Scuola e lavoro				4,1
Autonomia didattica e organizzativa				3,3
Valutazione e miglioramento				5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica				21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				5,7
Inclusione e disabilità	198.0			19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				6,8
Altro				25,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola AOIP009000	Riferimento Regionale % VALLE D' AOSTA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No		75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì		70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì		57,8
Accoglienza	Sì		74,0
Orientamento	Sì		77,9
Raccordo con il territorio	No		65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì		96,2
Temi disciplinari	Sì		40,3
Temi multidisciplinari	Sì		37,8
Continuità	Sì		88,3
Inclusione	Sì		94,6
Altro	Sì		23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola AOIP009000	Riferimento Regionale % VALLE D' AOSTA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0		15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	4.8		14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	4.8		9,1
Accoglienza	2.4		8,7
Orientamento	1.8		4,3
Raccordo con il territorio	0.0		3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	1.8		6,5
Temi disciplinari	47.6		10,5
Temi multidisciplinari	12.7		7,1
Continuità	3.6		8,2
Inclusione	12.0		10,3
Altro	8.4		2,6

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola AOIP009000	Riferimento Regionale % VALLE D' AOSTA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	8.6		20,8

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola AOIP009000	Riferimento Regionale % VALLE D' AOSTA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si		98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si		72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si		80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si		70,6
Eventi e manifestazioni	No		98,5
Altro	No		20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
Tramite incontri periodici, la scuola presenta ai genitori i documenti strategici dell'Istituzione: Rapporto di Autovalutazione, PTOF, Regolamento, Patti di corresponsabilità. In occasione della	La scuola non ha sottoscritto accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati.

rendicontazione sociale, la scuola, oltre a redigere il documento, ha organizzato una festa in cui ha invitato le famiglie, gli Enti locali, gli esponenti delle varie associazioni territoriali con cui ha collaborato negli anni, per evidenziare i risultati ottenuti, specialmente in relazione alla conoscenza del territorio. L'analisi del contesto, nel Rapporto di Autovalutazione, è stata condivisa con la Giunta dei Sindaci della Comunità Montana, a cui sono stati illustrati i documenti strategici dell'istituzione. Prima della riapertura della scuola nel settembre 2020, la scuola, insieme agli enti locali, ha organizzato una serie di incontri rivolti alle famiglie dei vari comuni per illustrare lo stato dell'arte rispetto all'applicazione della normativa di contenimento del contagio, e per sensibilizzare i genitori sulla necessità di rispettare alcune regole comuni per garantire il diritto alla frequenza scolastica in presenza dei figli. La scuola realizza interventi rivolti ai genitori sulle scelte organizzative. Sono in programma incontri con i genitori sulla valutazione alla scuola primaria e sulla comunicazione scuola-famiglia. Gli incontri con i genitori, sia in presenza sia on line, riscuotono un buon successo. La scuola utilizza strumenti on line per la comunicazione con i genitori (mail, registro elettronico, sito della scuola). La scuola aderisce ad accordi di rete promossi da altre scuole (orientamento, didattica delle scienze).

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa ad alcune reti, ma non ha collaborazioni con soggetti esterni. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Priorità 1 Diminuzione, nell'arco di un triennio, della varianza tra le classi quinte della scuola Primaria dell'Istituzione nei risultati delle prove standardizzate.

Traguardo

Traguardo 1 Ridurre di 3 punti, in un triennio, il valore della varianza tra le classi quinte dei diversi plessi per avvicinarsi al benchmark regionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Monitorare l'utilizzo dei descrittori disciplinari già presenti ai fini della valutazione alla scuola primaria e secondaria.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Terminare l'elaborazione dei descrittori per tutte le discipline della scuola primaria.

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Avviare la formazione dei docenti della scuola primaria in materia docimologica

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Creare momenti di programmazione disciplinare in comune tra la scuola primaria e secondaria.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Mantenere l'organizzazione delle riunioni di ambito disciplinare alla scuola primaria che preveda la costituzione di gruppi stabili per l'intera durata dell'anno scolastico.

6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Creare momenti di condivisione con le famiglie sulle modalità di valutazione degli apprendimenti.

Priorità

Priorità 2 Diminuzione, nell'arco di un triennio, della differenza tra i punteggi medi ottenuti dalle classi terze della scuola Secondaria dell'Istituzione nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Traguardo 2 Ridurre nel triennio la differenza tra i punteggi medi ottenuti nelle prove standardizzate dalle classi terze della scuola Secondaria, contenendola entro un valore di 5 punti.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Monitorare l'utilizzo dei descrittori disciplinari già presenti ai fini della valutazione alla scuola primaria e secondaria.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Incrementare l'utilizzo di griglie di valutazione comuni tra docenti della scuola secondaria.

3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Mantenere le programmazioni tra docenti della stessa disciplina alla scuola secondaria

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Mantenere le attività di recupero e potenziamento tra le classi parallele alla scuola secondaria.

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Mantenere le attività pomeridiane di scuola aperta, che prevedono sia attività di recupero in varie materie, sia attività di potenziamento.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Creare momenti di programmazione disciplinare in comune tra la scuola primaria e secondaria.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Entrambe le priorità scelte hanno l'obiettivo di incrementare l'equità del servizio scolastico, puntando a garantire a tutti gli alunni pari opportunità nel raggiungere un'elevata qualità della formazione. Tale scelta è significativa proprio per la specificità dell'organizzazione dell'Istituzione scolastica, in cui la scuola primaria e quella dell'infanzia sono suddivise in numerosi plessi, geograficamente distanti e con gruppi di docenti relativamente stabili negli anni. Inoltre, lavorare per ridurre la varianza, sia alla primaria sia alla secondaria, significa riflettere collettivamente sulla valutazione, sull'oggetto della stessa e quindi sulla programmazione condivisa, sulla confrontabilità delle valutazioni e quindi sugli strumenti comuni, sul valore formativo della valutazione e sul suo contributo nell'autovalutazione e quindi sul metodo di studio e sulle capacità di scelta degli studenti (orientamento), e infine sulla necessità di formalizzare la valutazione delle competenze. Il nucleo di valutazione ha quindi scelto di mantenere le priorità legate alla varianza, già presenti nel RAV precedente, in quanto esse possono continuare a stimolare processi di miglioramento in aspetti essenziali del servizio scolastico (valutazione, programmazione). La volontà di lavorare per ridurre la varianza è, infine, un obiettivo facilmente condivisibile con le famiglie e con gli enti locali, per accrescere il ricorso ad azioni comuni su tutto il territorio dell'Istituzione.